

Potenza,

0 8 61U. 2015

Ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti della Giunta Regionale.

A tutti gli Uffici della Giunta regionale.

E p.c. Al Presidente della Giunta regionale SEDE

Oggetto: Monitoraggio opere pubbliche in attuazione del D.Lgs. n. 229/2011 – Modalità operative di invio dei dati attraverso il modulo SIAB229. **Comunicazione URGENTE**.

Con DGR n. 564/2015 la scrivente è stata nominata Referente Unico Regionale con funzioni di raccordo interno all'amministrazione regionale per gli adempimenti di rilevazione/comunicazione delle informazioni alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) con L.196/2009.

Si rende opportuno, a tale riguardo, richiamare l'attenzione delle Direzioni Generali e delle Strutture dirigenziali della Giunta regionale, interessate alle procedure di rilevazione, sugli urgenti adempimenti di competenza.

In premessa, per inquadrare l'attività di monitoraggio delle OO.PP. da un punto di vista normativo, si ritiene utile citare i principali riferimenti di legge:

- la legge n. 196/2009, all'art.13, istituisce la Banca dati Unitaria delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) al fine di assicurare un efficace controllo e monitoraggio degli andamenti della finanza pubblica, nonché per acquisire gli elementi informativi necessari per dare attuazione al federalismo fiscale;
- II D. Lgs. 229/2011, in attuazione dell'art. 30, comma 9, lettere e), f) e g) della L. 196/2009, obbliga le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2 della citata legge a detenere e alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente le informazioni anagrafiche, finanziarie, fisiche e procedurali relative alla pianificazione e programmazione delle opere e dei relativi interventi, nonché all'affidamento e allo stato di attuazione di tali opere e interventi, a partire dallo stanziamento iscritto in bilancio fino ai dati dei costi complessivi effettivamente sostenuti in relazione allo stato di avanzamento delle opere;



- gli artt. 2, 5 e 6, del già citato D.lgs. 229/2011, definiscono le modalità di comunicazione/trasmissione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);
- successivamente il MEF con DM del 26/02/2013, modificato dal successivo DM del 01/08/2013, ha individuato il contenuto informativo minimo dei sistemi gestionali informatizzati che le P.A. sono tenute a detenere e a comunicare alla BDAP.

Si precisa che oggetto della rilevazione sono le opere pubbliche, come definite dal D.Lgs.163/2006 all'art.3 comma 8, in corso di progettazione o realizzazione a partire dalla data del 21 febbraio 2012, fatta eccezione per le opere pubbliche di manutenzione ordinaria.

In particolare:

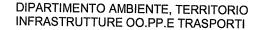
- **costituiscono oggetto di rilevazione** quelle opere pubbliche che al 21 febbraio 2012 risultano in corso sia dal punto di vista amministrativo/contabile sia di cantiere ovvero con iter amministrativo/contabile in corso e con cantiere chiuso;
- non costituiscono oggetto di rilevazione le opere pubbliche chiuse alla data del 21 febbraio 2012, da un punto di vista amministrativo e contabile, nonché quelle opere pubbliche terminate in data antecedente al 21/02/2012, per le quali il CUP è stato chiuso successivamente a tale data, mediante accesso all'apposita piattaforma http://cupweb.tesoro.it.

Dette intervenute disposizioni normative perseguono il principio dell' unicità dell'invio dei dati allo scopo di ridurre gli oneri informativi a carico delle Stazioni appaltanti e degli enti aggiudicatori e di eliminare la duplicazione delle richieste di adempimenti. Per assicurare l'univocità dell'invio è necessario che le banche dati alimentanti la BDAP contengano alcune informazioni "chiave" tra quelle dell'Allegato A al DM 26/02/2013, informazioni che devono essere gestite dalle Amministrazioni nei propri sistemi informativi ed aggiornate nelle banche dati alimentanti la BDAP.

Costituiscono, dunque, informazioni "chiave" per assicurare l'aggiornamento delle banche dati:

- a. il CUP;
- b. il CIG Codice Identificativo Gara, rilasciato dall'AVCP;
- c. l'associazione tra CUP e CIG (escluse le opere il cui stato di attuazione non è ancora arrivato alla richiesta del CIG all'AVCP).

Si rammenta, a tale riguardo, che l'associazione tra CUP e CIG potrebbe interessare anche appalti di servizi e/o forniture riconducibili a progetti di investimento per la realizzazione di opere pubbliche. L'invio dei dati alla BDAP deve, in tal caso, riguardare anche i dati relativi alle suddette fattispecie, ove presenti nell'opera pubblica da monitorare.



DIREZIONE GENERALE



Il Monitoraggio delle Opere pubbliche oggetto della presente comunicazione deve essere effettuato attraverso il modulo web, denominato SIAB229, attraverso il link:

http://siab.regione.basilicata.it/Siab229

L'accesso all'applicativo è consentito a tutti coloro che ne fanno richiesta attraverso la voce "Registrati" presente nella pagina di accesso al sistema. Per eventuali esigenze di supporto e' attivo il contatto HelpDesk dell'Osservatorio Contratti Pubblici di Regione Basilicata, al numero 0971 668412.

A seguito dell'accesso alla procedura SIAB229, gli utenti visualizzano l'elenco dei CUP che l'Osservatorio regionale sui Contratti pubblici ha richiesto al MEF-RGS.

Per facilitare l'utilizzo del sistema in fase di prima l'applicazione, si suggerisce il seguente percorso operativo:

- 1) in primis, occorre individuare il soggetto che, nell'ambito dell'ufficio/dipartimento, opera per l'ottenimento del CUP sulla piattaforma del DIPE (dipartimento programmazione economica);
- 2) ogni operatore che fa capo al singolo ufficio/dipartimento, deve verificare la completezza dei CUP presenti, integrando eventuali CUP mancanti. L'operatore, inoltre, ha l'obbligo di verificare la completezza dei dati riferiti ai progetti per singolo CUP ed eventualmente integrare il dato;
- 3) laddove, fossero, invece, presenti CUP che non costituiscono oggetto di rilevazione ai sensi del D.Lgs. 229/2011, l'operatore deve chiudere i CUP sulla piattaforma http://cupweb.tesoro.it ed eliminarli dall'elenco presente in SIAB229,
- 4) per ogni CUP vanno individuati i CIG e/o SmartCIG ad esso associati, quindi identificati i RUP che detengono le informazioni sugli appalti e che hanno l'obbligo della rendicontazione dei dati.

Per le modalità e le attività di caricamento dei dati sulla piattaforma SIAB229 si rimanda all'uso della guida allegata alla presente.

Corre l'obbligo evidenziare che le attività di monitoraggio BDAP hanno già avuto corso. Le date per l'invio delle informazioni sono stabilite, a cadenza trimestrale, dal DM 26/02/2013: relativamente agli invii per il 2015, nei termini della prima scadenza, coincidente con la data del 30 gennaio 2015, correva l'obbligo di comunicare le informazioni relative all'ultimo trimestre 2014. Si rileva, al riguardo, che, in detto periodo di rilevazione, l'Ente Regione Basilicata, a fronte di 318 CUP importati sul proprio sistema informativo SIAB229 dal MEF, ne ha rendicontati solo 6. Nella successiva comunicazione, avvenuta in data 30 Aprile, non vi sono state attività di caricamento e aggiornamento dei dati già trasmessi in prima istanza.

Tale circostanza registra la sostanziale inosservanza delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 229/2011, esponendo l'Amministrazione ai previsti procedimenti sanzionatori.



Infatti, la comunicazione di tali informazioni alla BDAP è presupposto per l'erogazione del finanziamento da parte dello Stato. L'art 5 del citato DM 26/02/2013 rubricato "Mancata comunicazione" prevede che: "l'adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 1 del D.lgs. 229/2011 e regolati dal presente decreto è un presupposto del relativo finanziamento a carico del bilancio dello Stato, verificato all'atto della sua erogazione dai competenti Uffici preposti al controllo di regolarità amministrativa e contabile".

Inoltre l'ANAC, come rileva il Comunicato del Presidente del 08/05/2014, procederà ad un riscontro tra i dati presenti nel sistema SIMOG, così come ricevuti da SIAB SA, e quelli trasmessi direttamente alla BDAP dalle amministrazioni, anche per il tramite di SIAB 229, valutando la sussistenza dei presupposti per l'avvio del procedimento sanzionatorio ai sensi dell'articolo 6, comma 11, del D. Lgs. 163/2006 (sanzione amministrativa di una somma fino a euro 25.822,00 che può essere elevata fino a euro 51.545,00 a carico di ogni RUP).

Per tutto quanto esposto e richiamato, si invitano gli Uffici interessati, destinatari della presente comunicazione, a provvedere, con l'urgenza che il caso richiede, agli adempimenti di verifica, completamento, aggiornamento e trasmissione dei dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle opere pubbliche oggetto di monitoraggio, secondo le modalità indicate.

Si ricorda, infine, che la prossima scadenza per la rilevazione dello stato di attuazione delle opere pubbliche è fissata al 30 Luglio 2015 (rilevazione delle OO.PP. sino al 30 Giugno).

Cordiali saluti

Il referente incaricato Arch. Antionella Belgiovine

Allegati: DM 26/02/2013, modificato dal successivo DM del 01/08/2013; Manuale d'uso SIAB229.